



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

Dispositivi di comando e controllo

Reti di sicurezza

Reti di Sicurezza

- Consentono di gestire le funzioni di Sicurezza con la stessa tecnologia che è oggi tipica dell'Automazione Standard

=> **Soluzione Integrata per Automazione Standard e Safety**

- Esistono diversi consorzi con soluzioni e caratteristiche differenti



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

AssoAutomazione

Associazione Italiana
Automazione e Misura

Reti di Sicurezza

- **Soluzioni Standard** “tollerano” certi errori
 - La gestione errori che è tipica delle reti Standard non è sufficiente per le applicazioni Safety per es. in SIL3
 - Reti Standard non sono necessariamente insicure ma per le soluzioni Safety sono richieste misure aggiuntive per raggiungere un livello di copertura più elevato
 - PFD (**P**robability of **F**ailure on **D**emand) insufficiente per le applicazioni di sicurezza
- **Soluzioni Safety** devono rilevare e gestire gli errori portando il sistema in stato “Sicuro”

Reti di Sicurezza

Protocollo Safety

fornisce misure che garantiscono un alto livello di integrità

- Opera correttamente con alto livello di Sicurezza
oppure
- Si porta in uno stato ben definito, cioè Sicuro



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

AssoAutomazione

Associazione Italiana
Automazione e Misura

Caratteristiche del Bus di Sicurezza

- Certificazione Safety SIL3 / IEC 61508 e Cat 4 / EN 954-1
- Può essere una soluzione aperta “Multi-vendor” con protocollo di comunicazione indipendente
- Messaggi Standard e Safety sulla stessa rete
- Architettura di rete per accesso alle informazioni standard e safety
- Flessibilità: differenti architetture senza modifiche nella task di controllo
 - Safety e Standard sullo stesso cavo
 - Safety e Standard su cavi separati
 - Possibilità di modifiche successive



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESSE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE

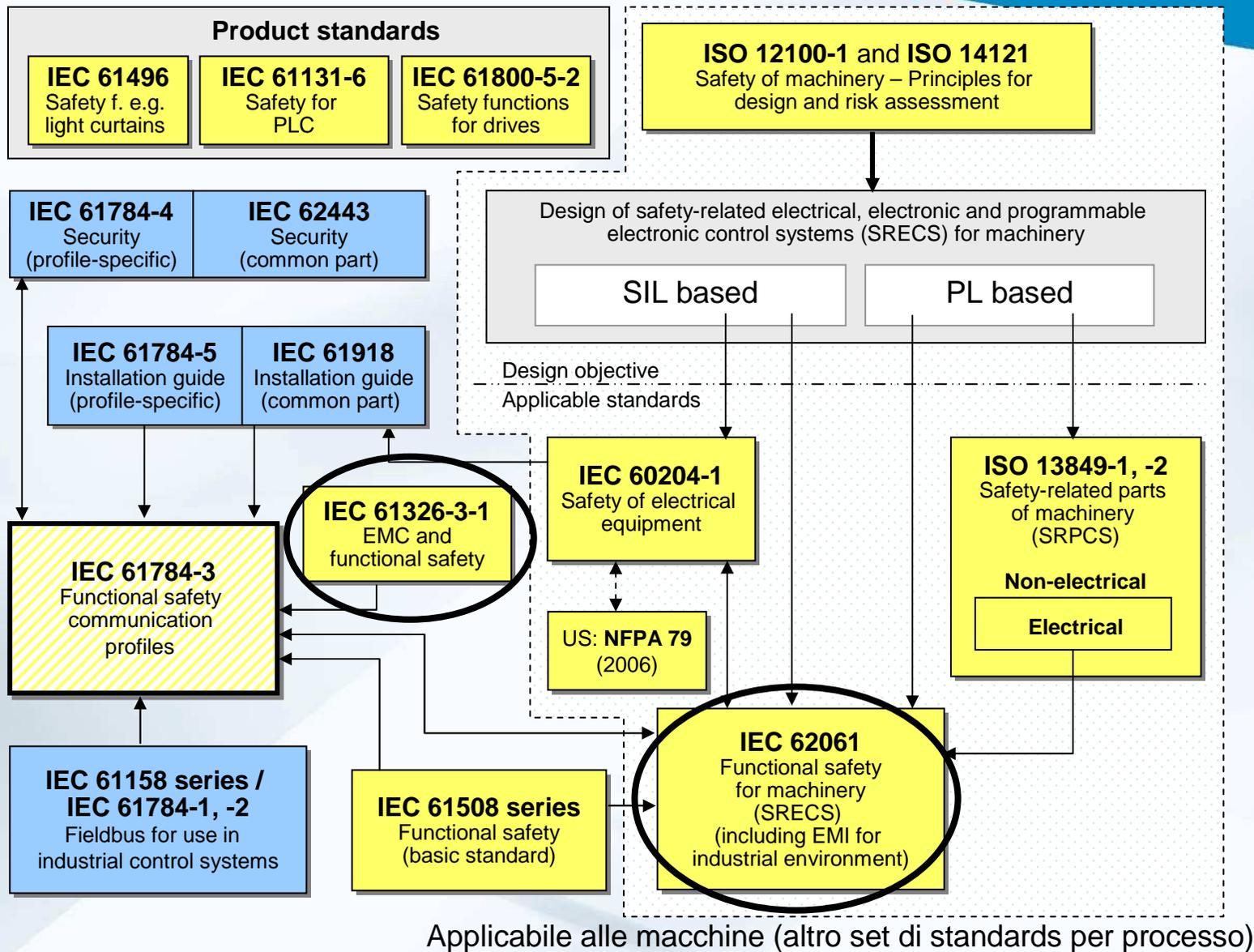


CONFINDUSTRIA

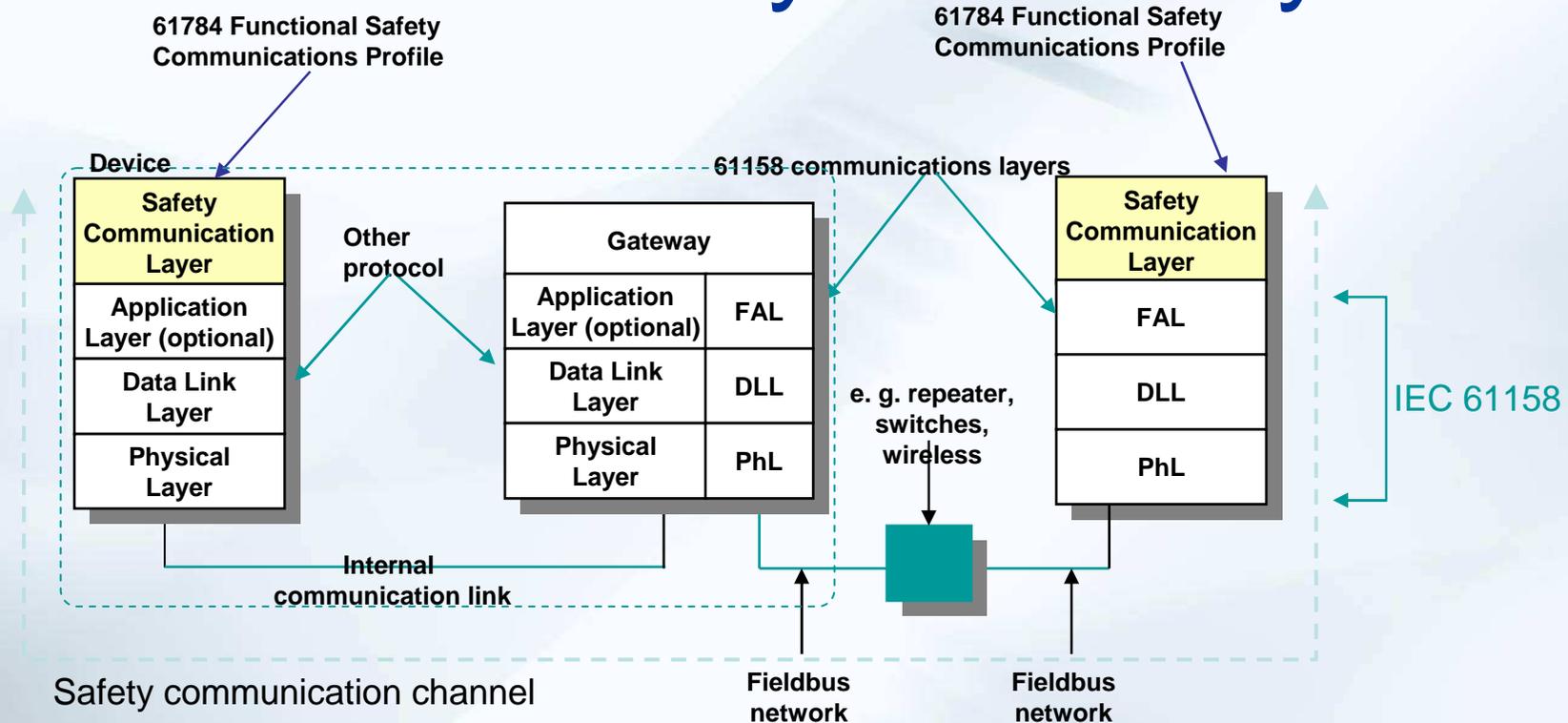
DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

AssoAutomazione

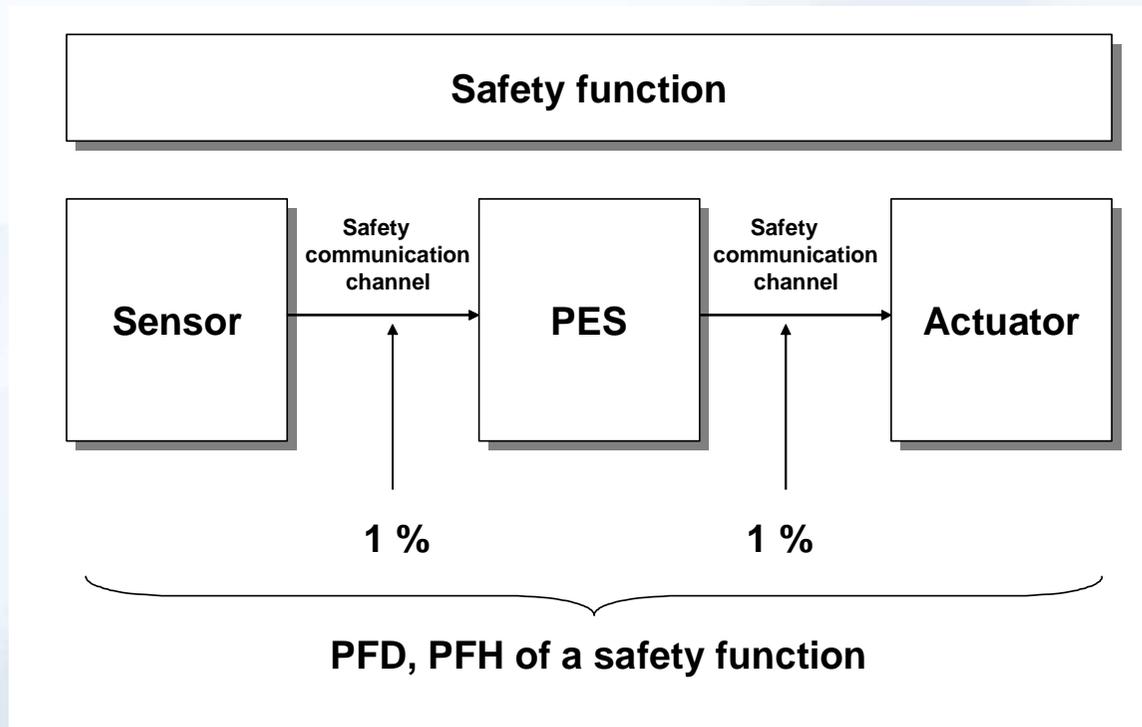
Associazione Italiana
Automazione e Misura



Functional safety comm. system

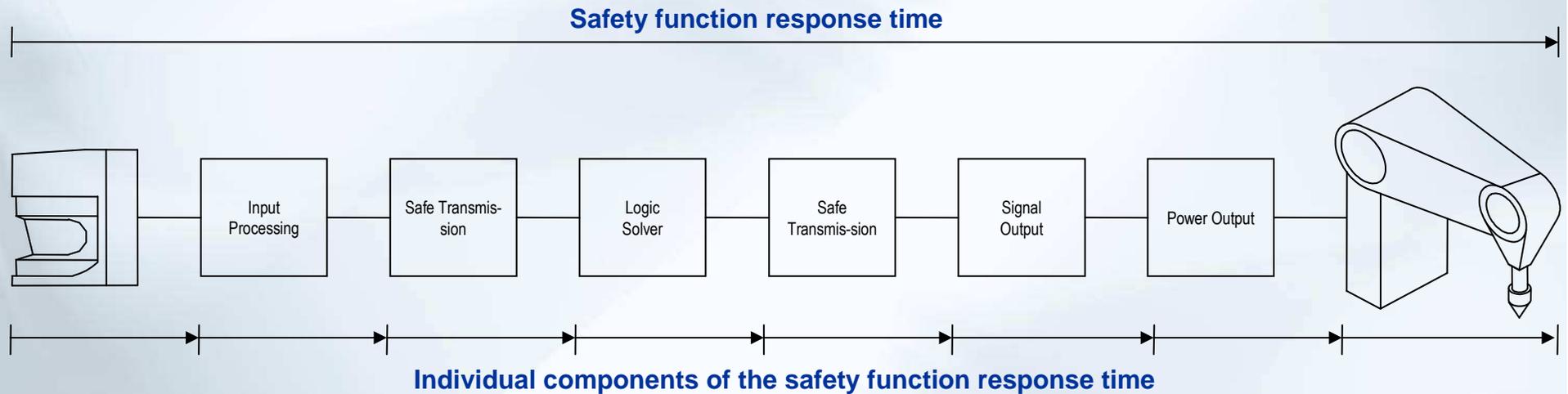


- Functional safety in IEC 61784-3
 - Sono basati su sistemi fieldbus “standard” specificati in IEC 61158
 - Definisce un addizionale “safety communication layer” per realizzare tutte le misure necessarie per implementare la trasmissione dei dati Safety in accordo alla IEC 61508



- Il sistema di comunicazione trasmette dati safety
- Il canale di comunicazione safety non deve consumare più del 1% del massimo PFD o PFH (probability of failure) dell'obiettivo SIL per il quale il profilo di comunicazione della sicurezza funzionale è progettata => funzioni di sicurezza SIL3 devono assicurare che PFH e così il tasso di errore residuo per ora del sistema di comunicazione safety non superi 10^{-9} per ora

Safety function response time

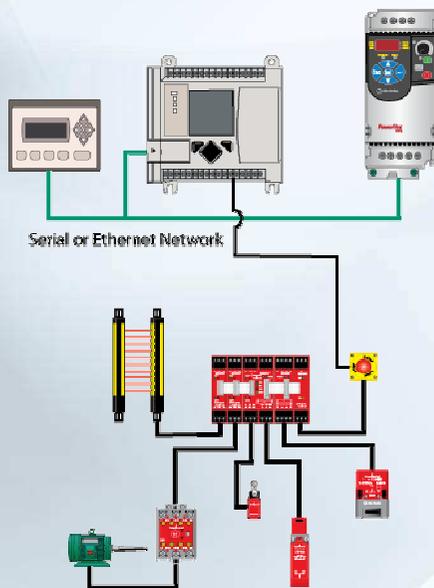


Errori e misure di sicurezza

Errori	Sequence number	Time stamp	Time expectation	Connection authentication	Feedback message	Data integrity assurance	Redundancy with cross checking	Different data integrity assurance systems
Corruption					X	X	only for serial bus	
Unintended repetition	X	X					X	
Incorrect sequence	X	X					X	
Loss	X				X		X	
Unacceptable delay		X	X					
Insertion	X			X	X		X	
Masquerade				X	X			X
Addressing				X				

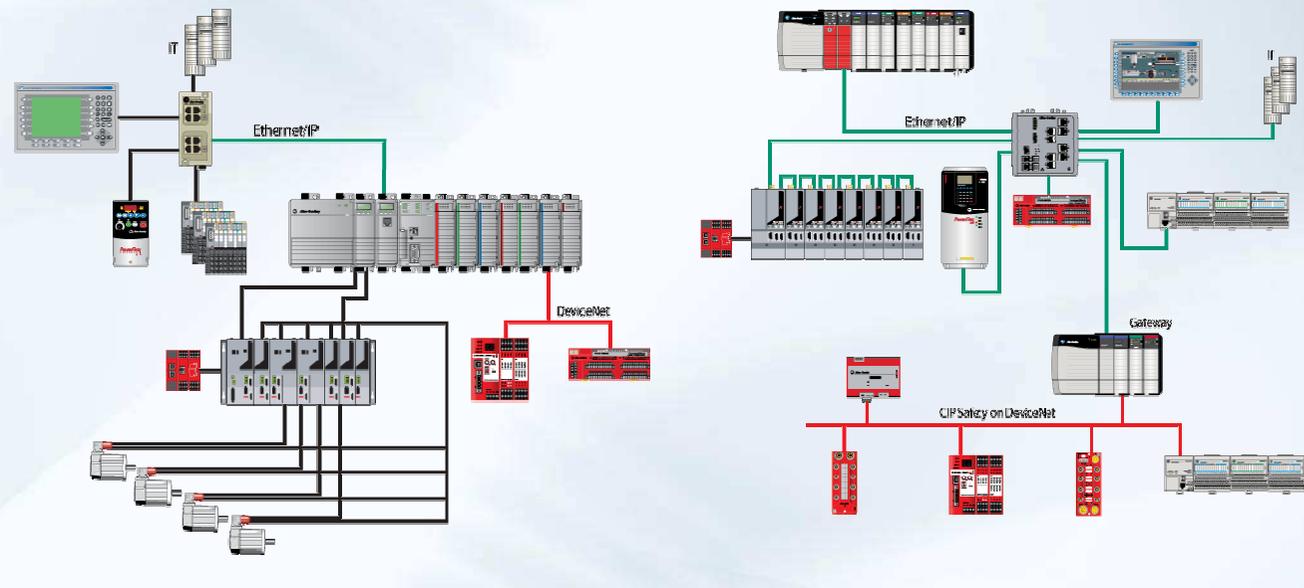
Integrazione della sicurezza

Architettura semplice



Low

Architettura integrata

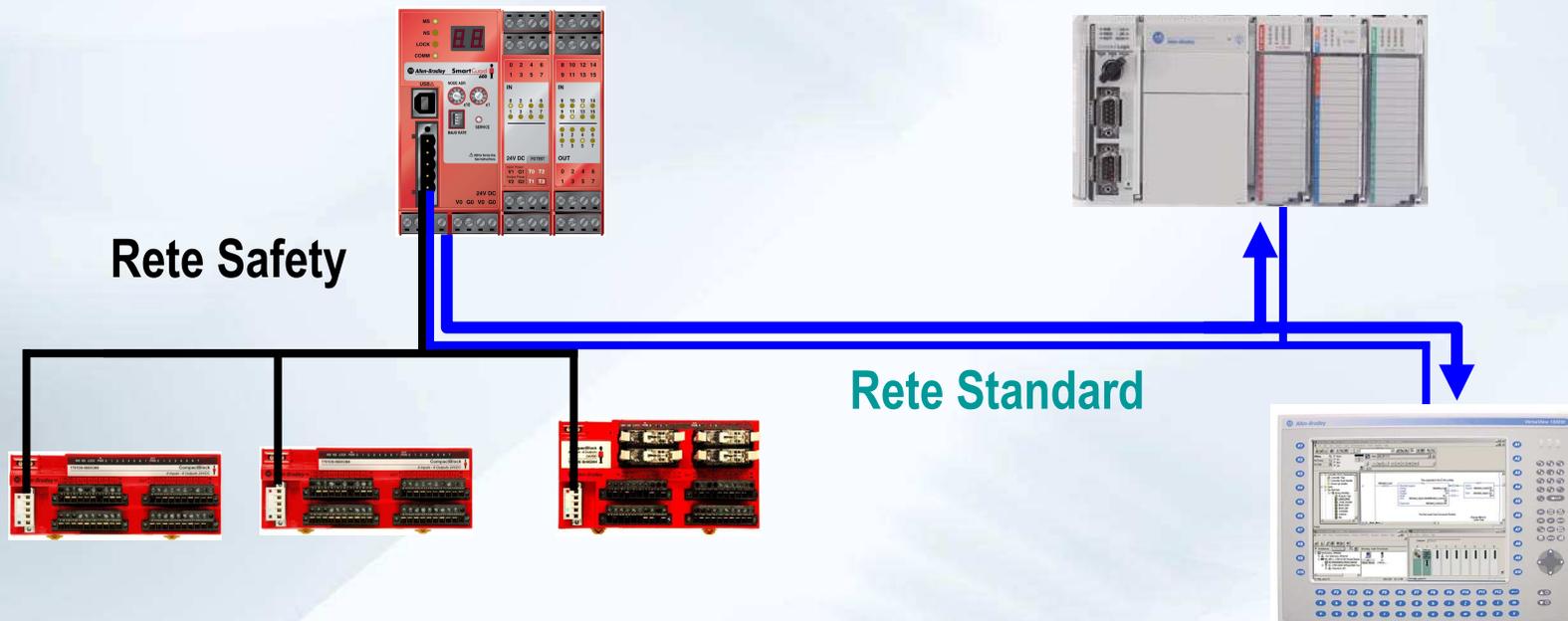


Integrazione

High

Trasferire lo stato del sistema Safety al resto del sistema

- Sistema di Sicurezza coordinato con il Sistema di controllo standard
- Visualizza lo stato del sistema di sicurezza su HMI per aumentare la diagnostica e migliorare gli interventi di riparazione



Rende la macchina più produttiva!



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE

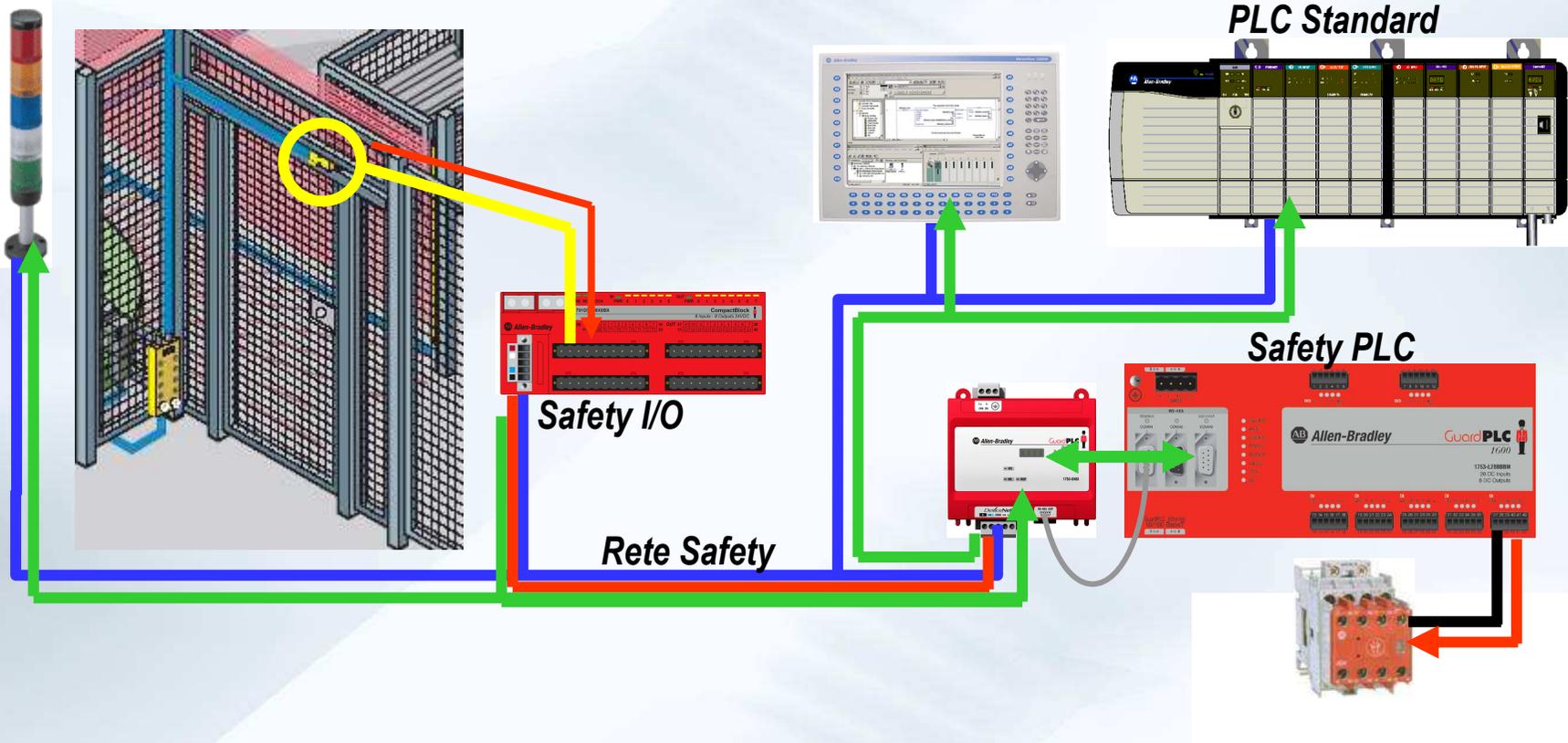


DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

AssoAutomazione

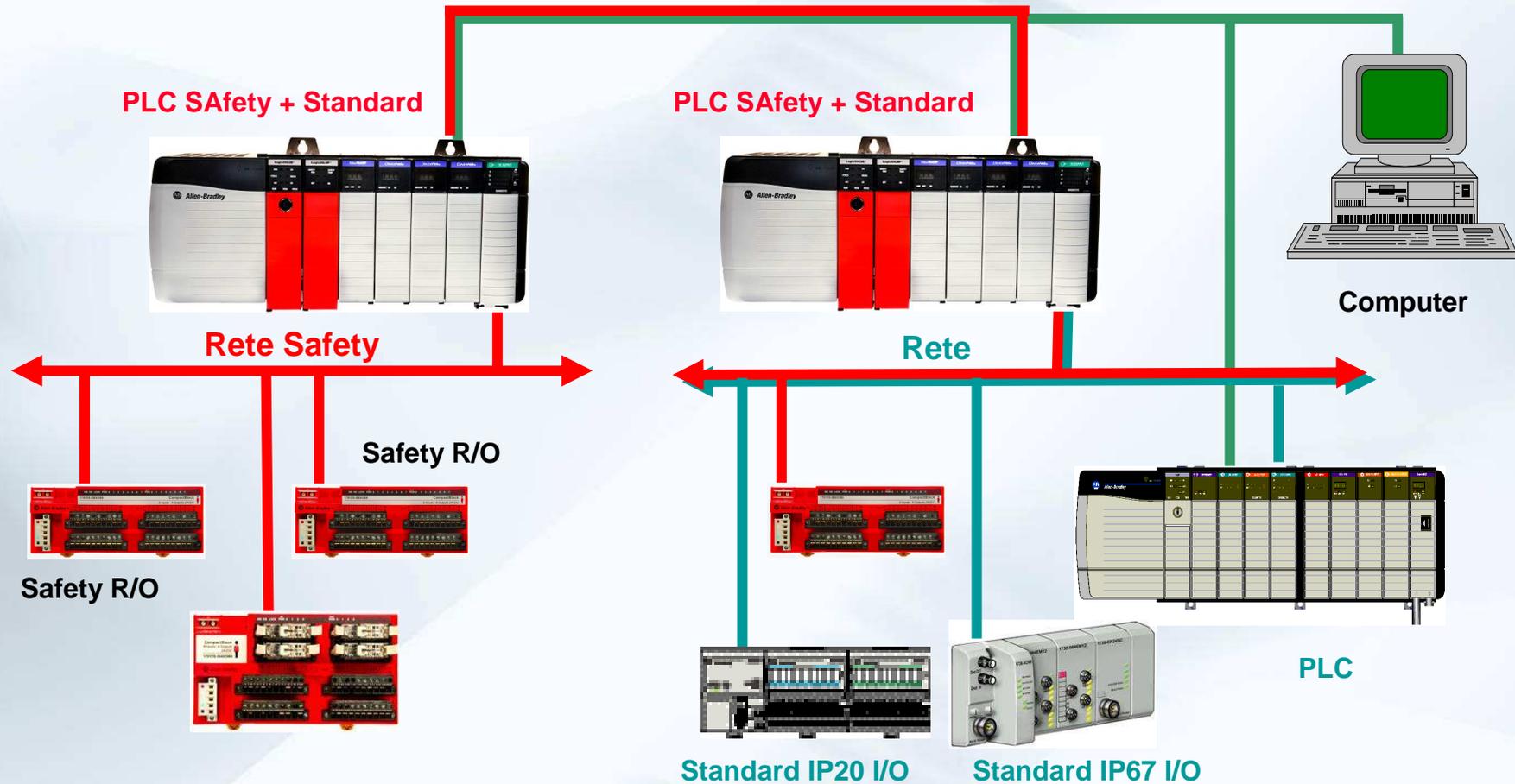
Associazione Italiana
Automazione e Misura

Esempio: Perché Rete Standard & Safety

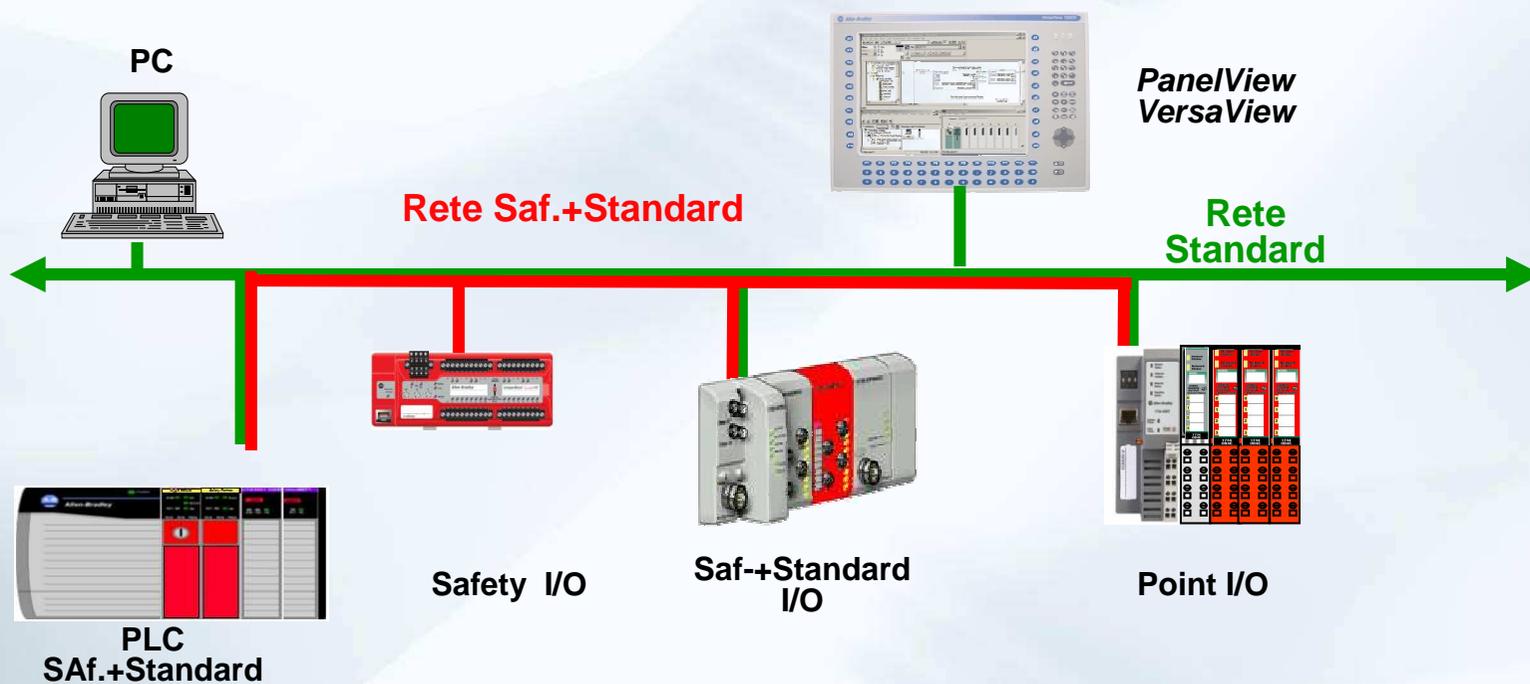


Esempio di Architettura

Safety Interlocking



Esempio di Architettura



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



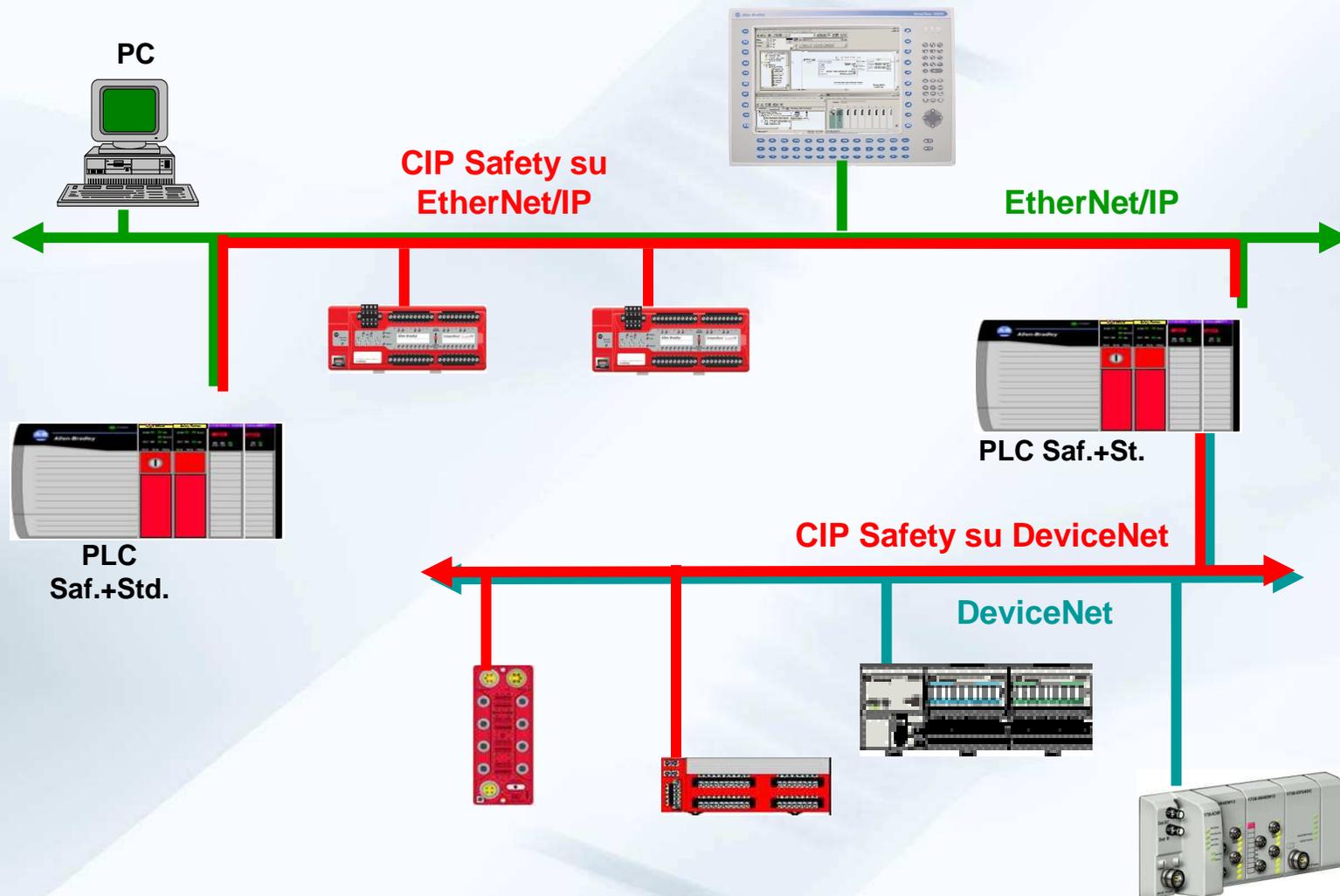
CONFINDUSTRIA

DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

AssoAutomazione

Associazione Italiana
Automazione e Misura

Esempio Architettura



Esempio Architettura

PLC Safety + Standard



Safety PLC Master



Safety PLC Slave



PLC



DeviceNet Safety



Safety PLC

Safety-IO



Safety-IO

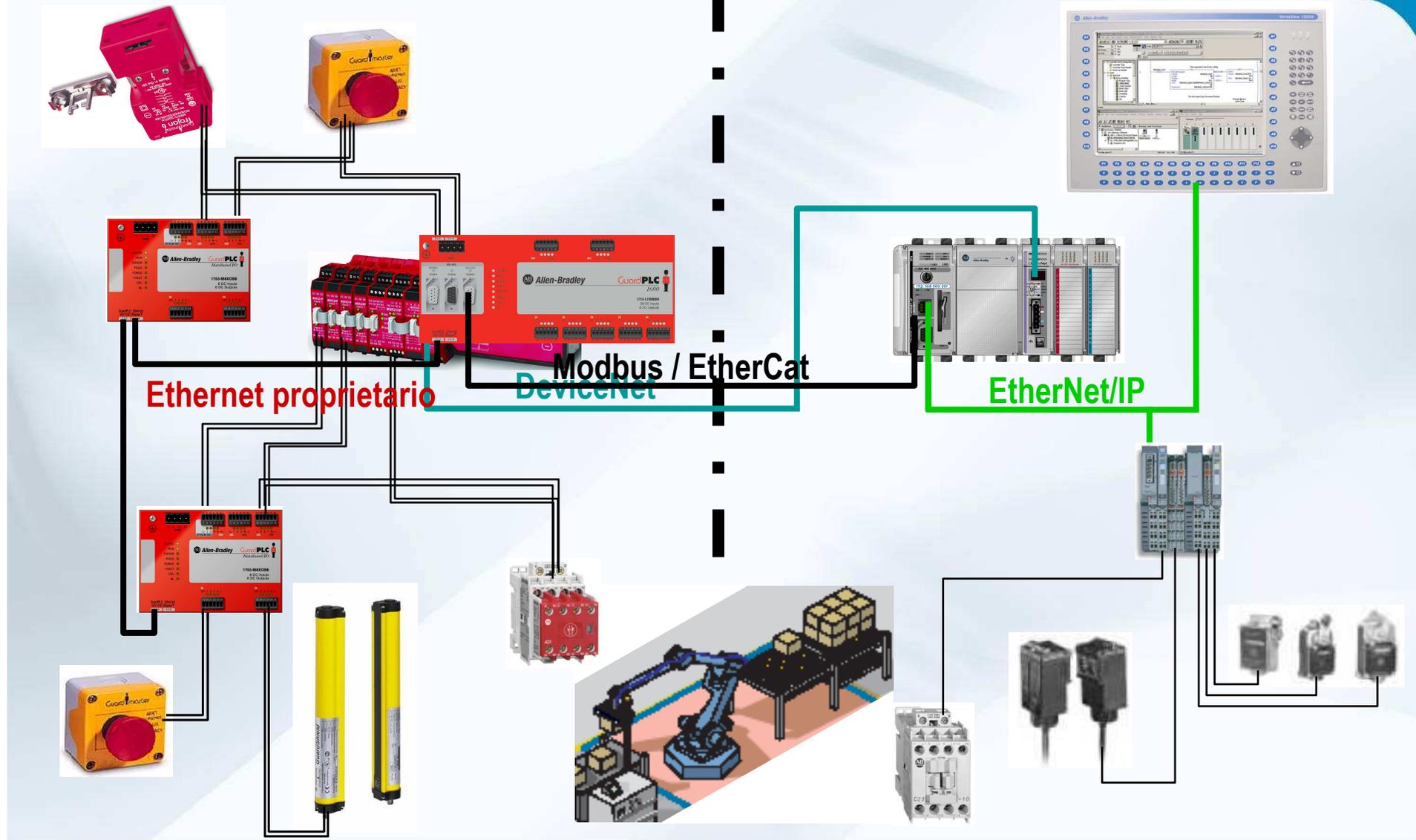


Safety-IO



DeviceNet

Esempio di Architettura di controllo con 2 o 3 reti separate



Esempio di Architettura di controllo con 2 o 3 reti separate

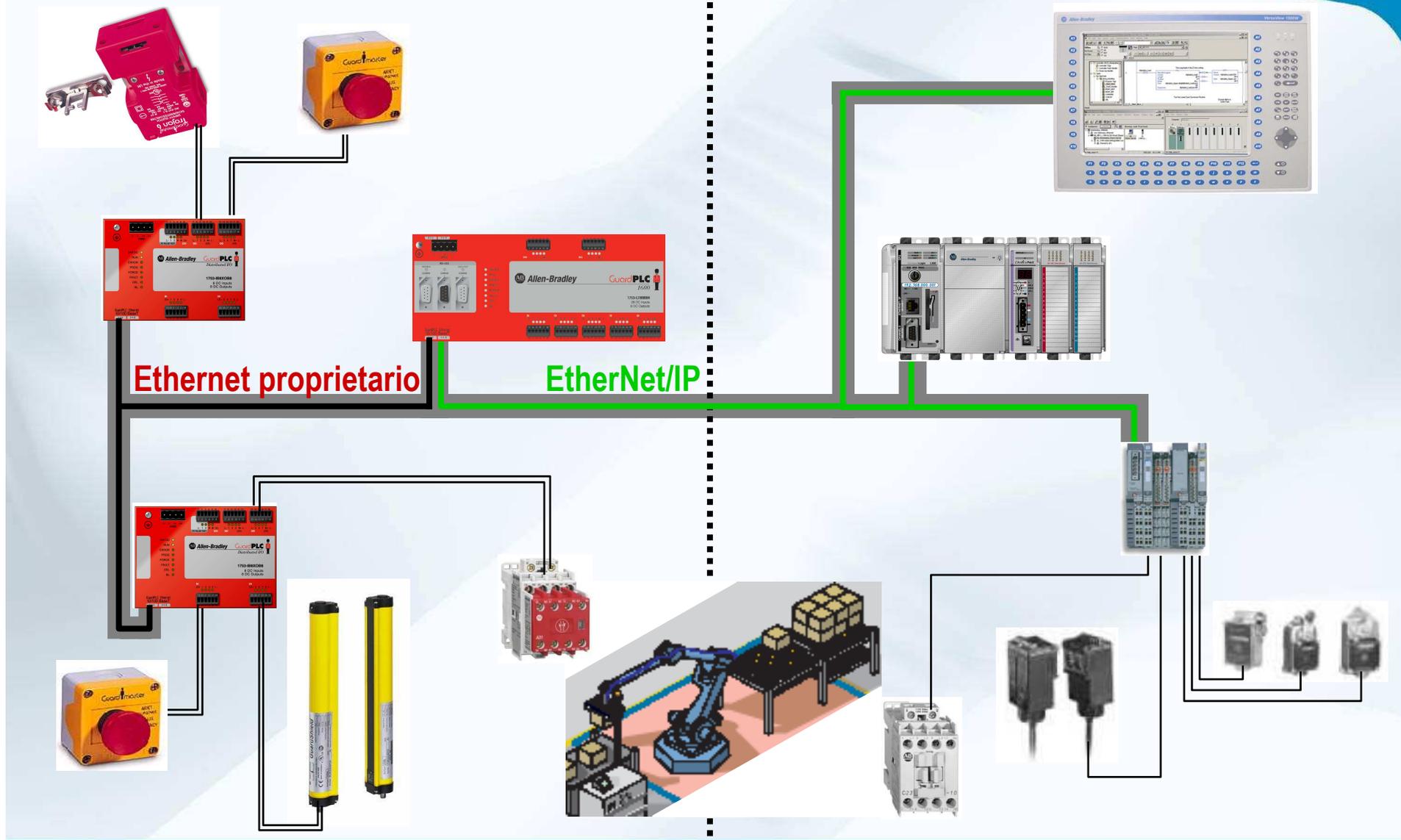
Vantaggi

- Comunicazione dello stato del sistema di sicurezza tramite la rete in alternativa al cablaggio
- Sono richiesti meno I/O standard
- Riduzione di cablaggio
 - Minori costi di installazione
 - Più facile manutenzione
 - Maggiore produttività della macchina
 - Più semplice ri-assemblare dopo lo spostamento della macchina

Svantaggi

- 2 o 3 reti separate da gestire
 - Maggiore competenza del personale di manutenzione
 - Maggiori parti di ricambio
- In molti casi la rete di sicurezza è proprietaria e richiede HW dedicato
 - Aumento dei costi di installazione
- Utente deve gestire la sicurezza su una rete

Esempio di Architettura di controllo con 1 rete e 2 protocolli



Esempio di Architettura di controllo con 1 rete e 2 protocolli

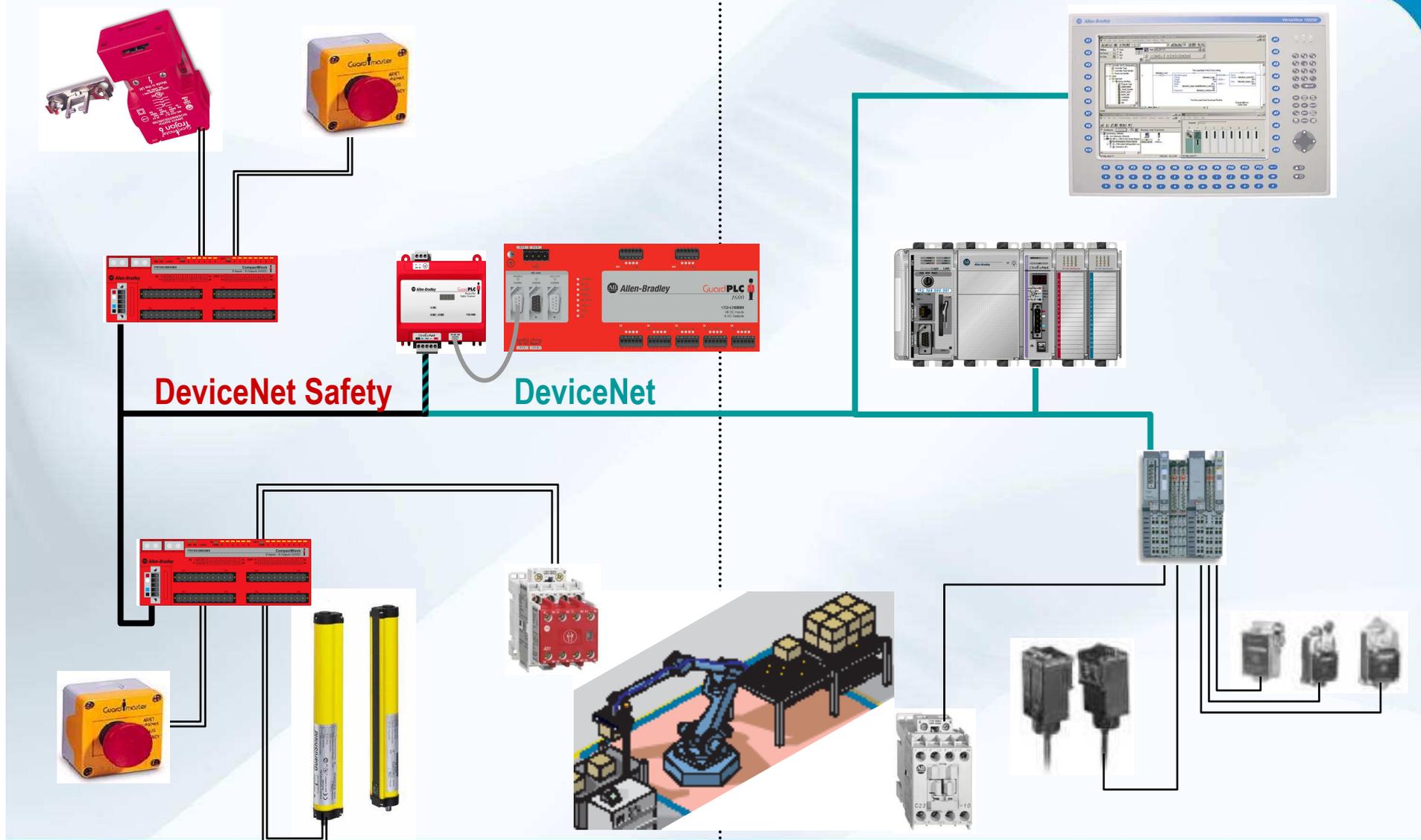
Vantaggi

- Una rete fisica da gestire
 - Poche parti di ricambio necessarie
 - Richiesta minore competenza del personale tecnico
 - Ethernet può utilizzare le infrastrutture del cliente già esistenti

Svantaggi

- Richiede ancora 2 sistemi separati per gestire la diagnostica

Esempio di Architettura di controllo con 1 rete e 1 protocollo



Esempio di Architettura di controllo con 1 rete e 1 protocollo

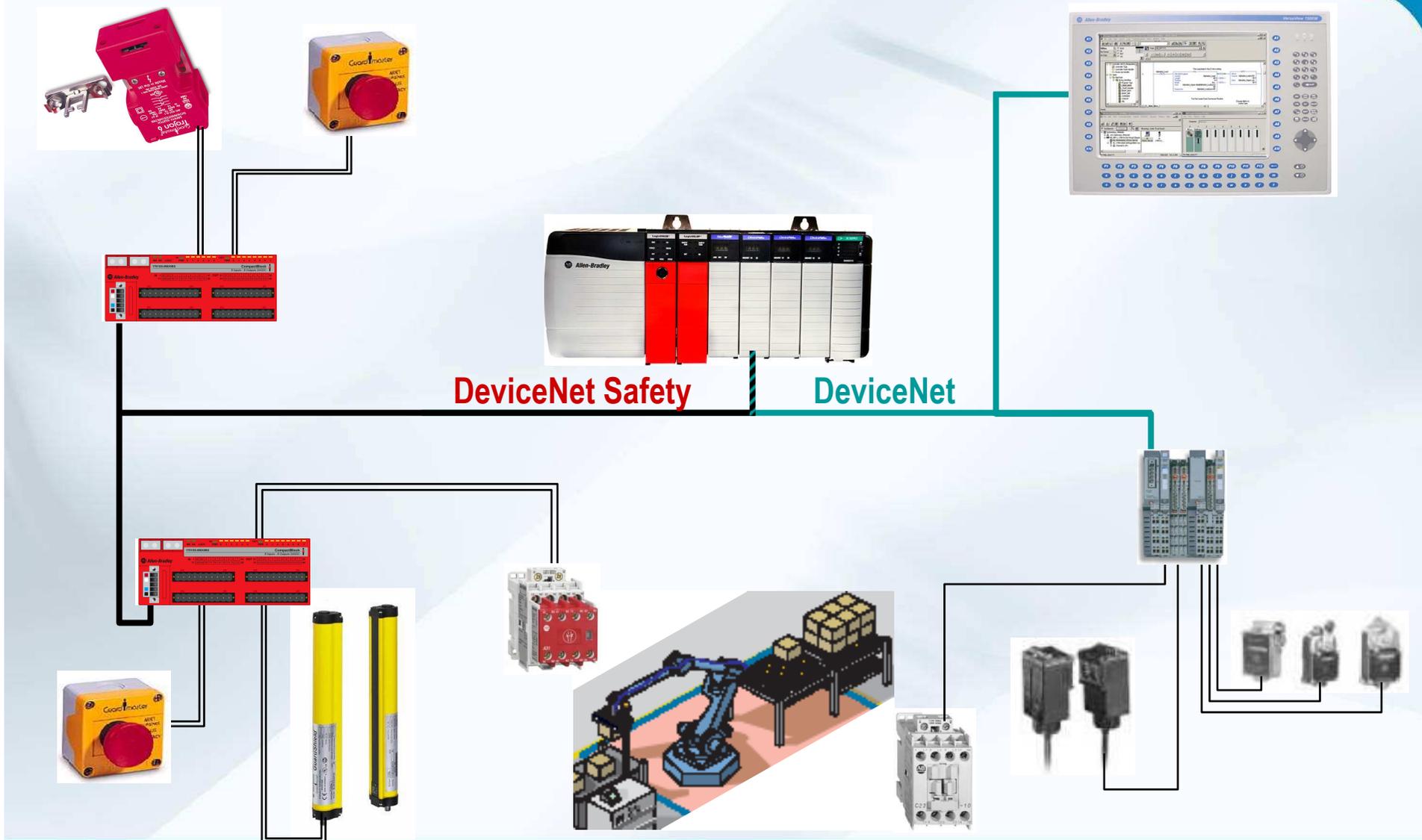
Vantaggi

- Una sola rete da gestire
 - Servono solo poche parti di ricambio
 - Richiesta minore competenza da parte dei manutentori
- Un solo sistema di diagnostica
- CIP Safety è un protocollo aperto

Svantaggi

- Richiede ancora due ambienti di programmazione separati

Esempio di Architettura di controllo con Integrazione totale



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESSE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

AssoAutomazione

Associazione Italiana
Automazione e Misura

Esempio di Architettura di controllo con Integrazione totale

Vantaggi

- Un solo HW per le parti safety e standard
- Un solo ambiente di programmazione
- Minori costi di installazione
- Minore costo di:
 - Training
 - Ricambi
 - Migliora la produttività

Svantaggi

- Perdita di ogni separazione fisica tra i sistemi di controllo safety/standard



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

AssoAutomazione

Associazione Italiana
Automazione e Misura

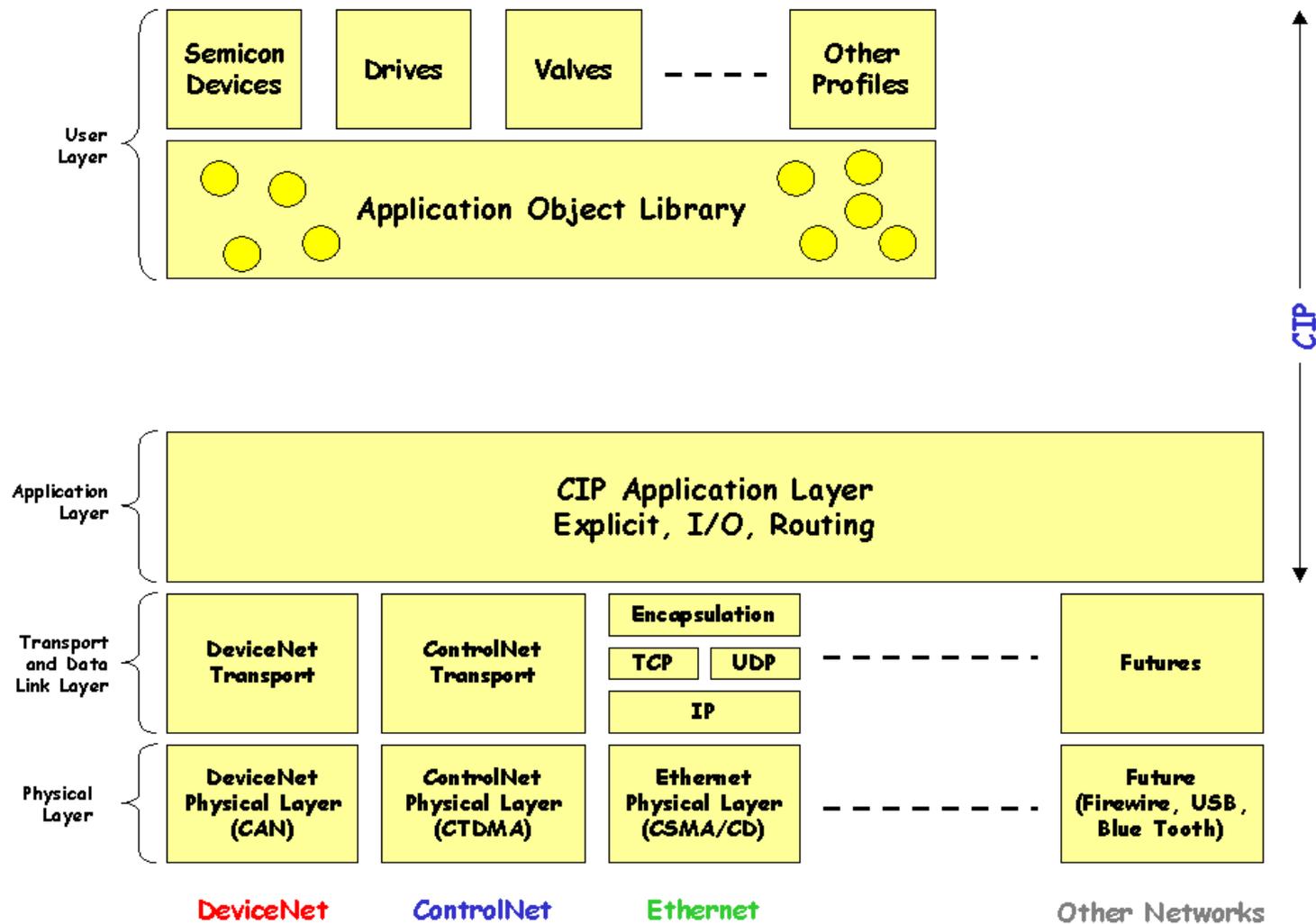
Safety Integrity Levels

Safety Integrity Level	PFD	1/PFD
	Probability of failure on demand per year	Risk Reduction Factor
SIL 4	$\geq 10^{-5}$ to $< 10^{-4}$	100000 to 10000
SIL 3	$\geq 10^{-4}$ to $< 10^{-3}$	10000 to 1000
SIL 2	$\geq 10^{-3}$ to $< 10^{-2}$	1000 to 100
SIL 1	$\geq 10^{-2}$ to $< 10^{-1}$	100 to 10

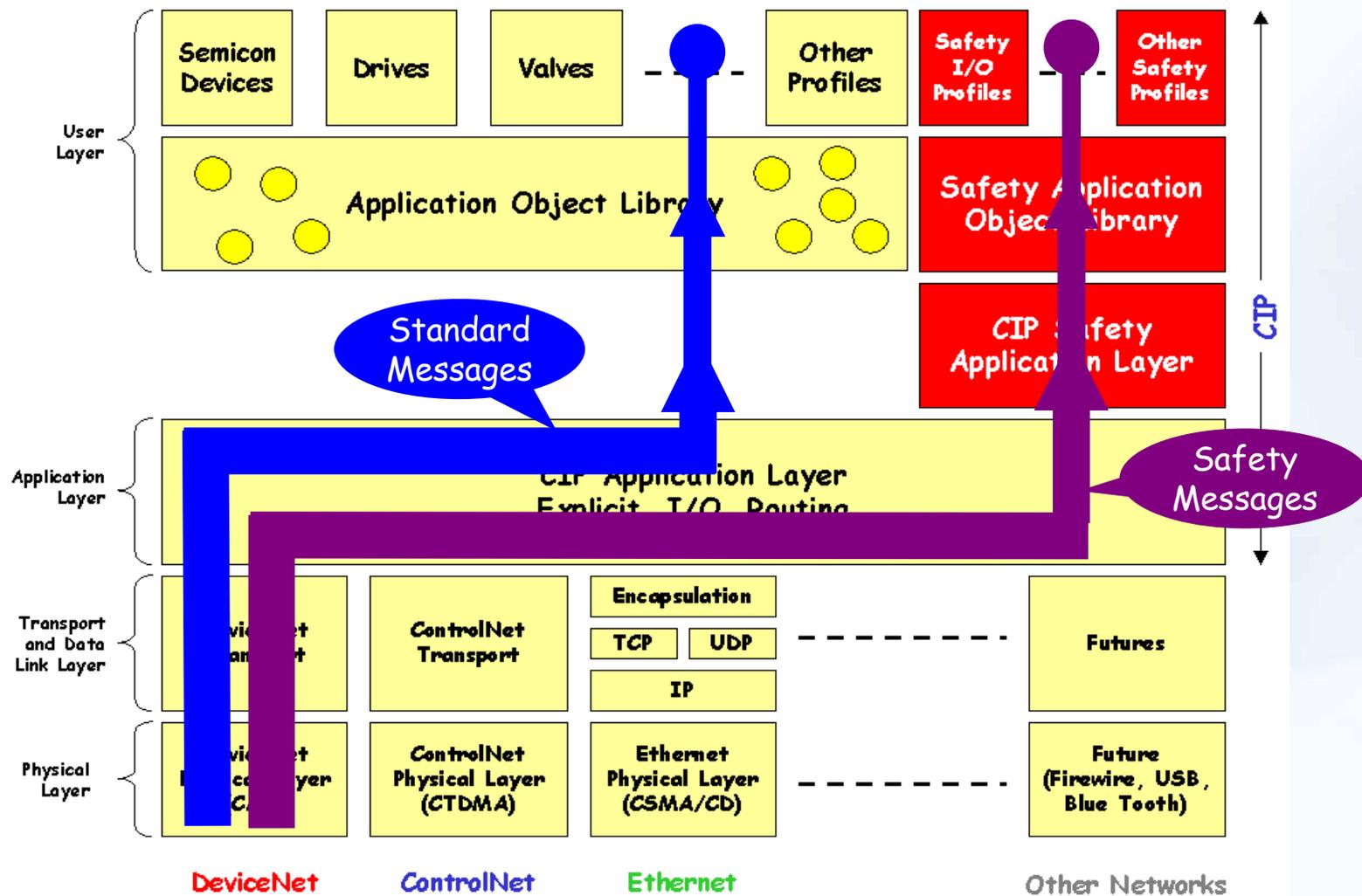


Alcune reti di sicurezza sono certificate SIL3

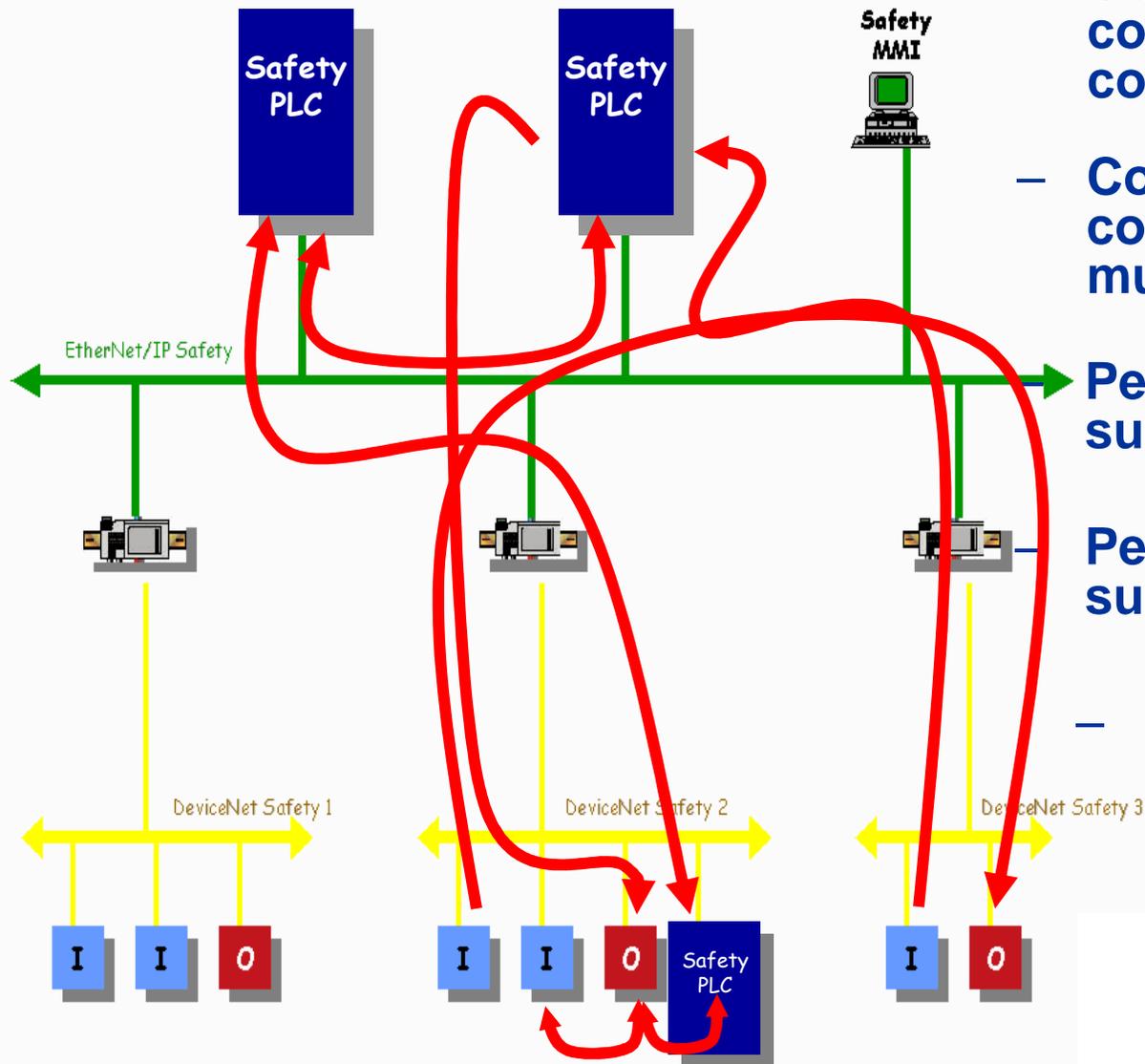
Esempio di rete Standard



Esempio di rete Safety

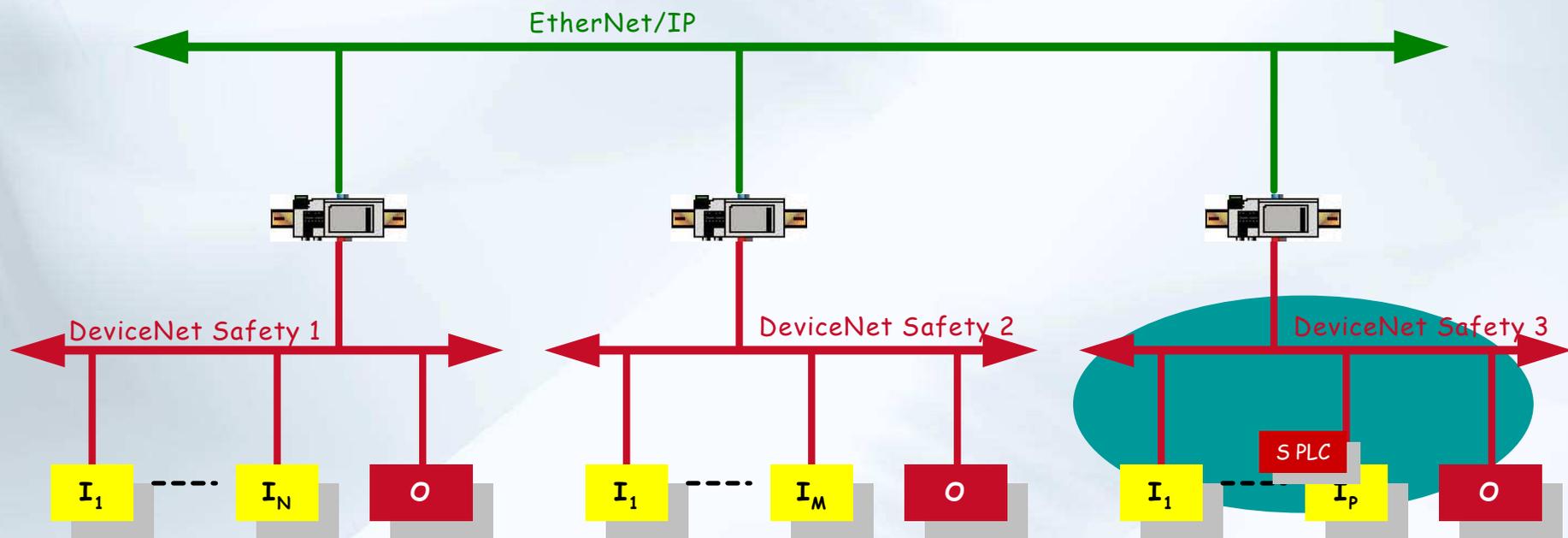


Protocollo Safety: Le possibilità sono senza limiti

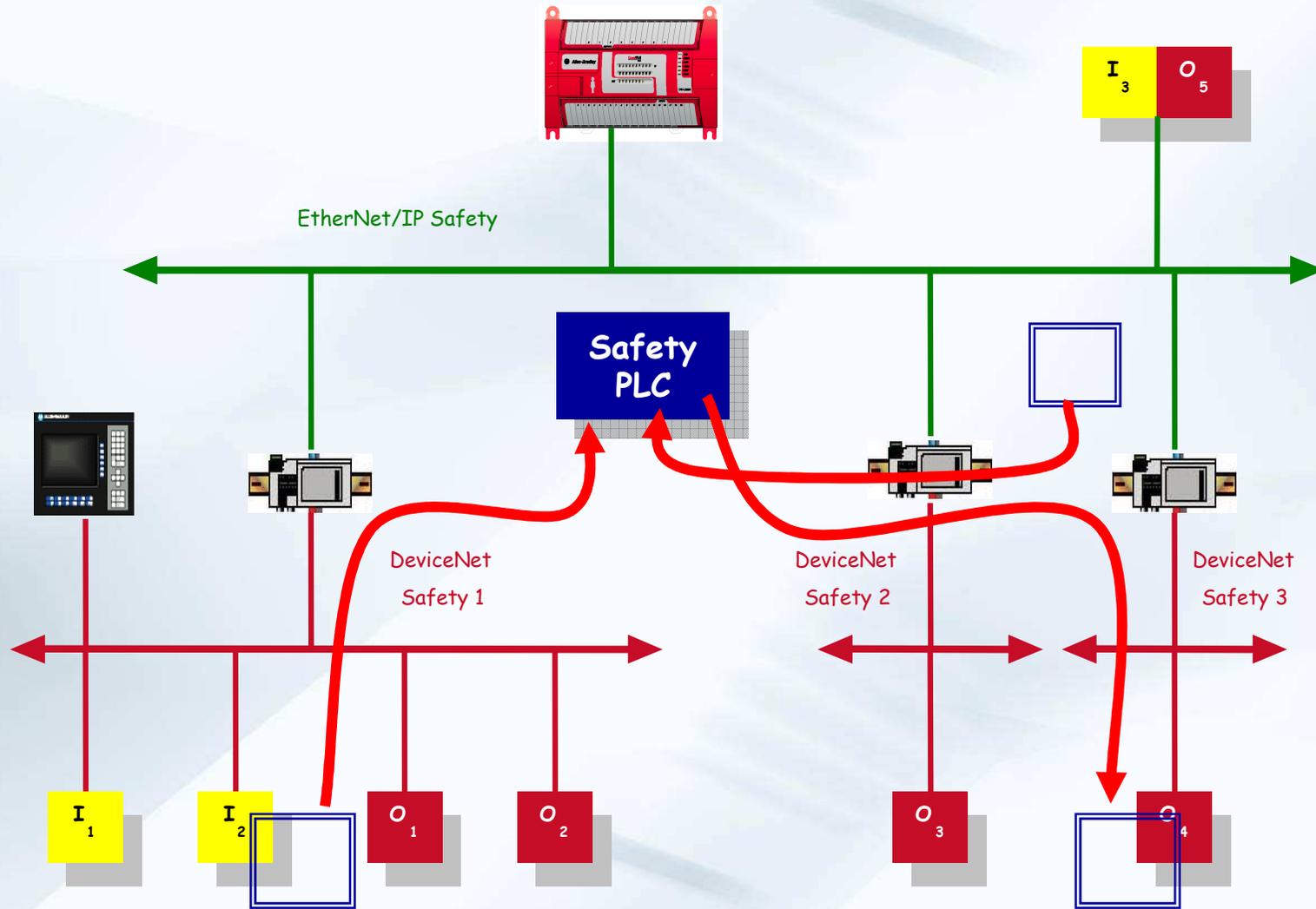


- Comunicazione tra controllori su singolo collegamento
- Comunicazione tra controllori su collegamenti multipli
- Peer to peer comunicazione su un singolo collegamento
- Peer to peer comunicazione su collegamenti multipli
- Peer to peer comunicazione tramite controllore logico

Esempio: Architettura Multi-Link



Esempio: Architettura Multi-Link

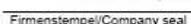


Esempio di certificazione per rete Safety

Certificato TÜV Rheinland / Approvato da BGIA

Certificato:

- IEC-61508 (SIL3)
- EN954-1 (Cat 4)

 TÜV Rheinland Group TÜV Rheinland Industrie Service GmbH Automation, Software und Informationstechnologie			
ZERTIFIKAT		Nr./No. 968/EL 373.00/06	
CERTIFICATE			
Prüfgegenstand Product tested	CIP Safety Network protocol and network specification	Zertifikatsinhaber Licence Holder	ODVA 1099 Highland Drive, Suite A USA-Ann Harbor, Michigan 48108 United States of America
Typbezeichnung Type designation	CIP Safety on DeviceNet and CIP Safety on EtherNet/IP	Verwendungszweck Intended application	Specification to build CIP Safety devices for DeviceNet and EtherNet/IP
Prüfgrundlagen Codes and standards forming the basis of testing	IEC 61508 part 1 - 7:2000 EN 954-1:1996 GS-ET-26/05.02 "Principle rules for test and certification of bus systems for the transmission of safety relevant messages"		
Prüfungsergebnis Test results	The CIP Safety specification is in compliance with the requirements of the standards above up to and including SIL3/Cat. 4 and enables vendors to build CIP Safety devices in compliance with these standards.		
Besondere Bedingungen Specific requirements	The design, development and suitability of devices for use in safety related applications has to be approved. The network conformance testing has to be performed for individual devices.		
<p>Der Prüfbericht-Nr.: 968/EL 373.00/06 vom 2006-02-09 ist Bestandteil dieses Zertifikates. Dieses Zertifikat ist nur gültig für Erzeugnisse, die mit dem Prüfgegenstand übereinstimmen. Es wird ungültig bei jeglicher Änderung der Prüfgrundlagen für den angegebenen Verwendungszweck.</p> <p>The test report-no.: 968/EL 373.00/06 dated 2006-02-09 is an integral part of this certificate. This certificate is valid only for products which are identical with the product tested. It becomes invalid at any change of the codes and standards forming the basis of testing for the intended application.</p>			
TÜV Rheinland Industrie Service GmbH Geschäftsfeld ASI Automation, Software und Informationstechnologie Am Girsaußen Stein, 51105 Köln Postfach 91 00 61, 51101 Köln			
2006-02-09 Datum/Date		 Unterschrift/Signature	

Prüf- und Zertifizierungsstelle
im BG-PRÜFZERT



BGIA

Berufsgenossenschaftliches
Institut für
Arbeitsschutz

Hauptverband der gewerblichen
Berufsgenossenschaften

Datum/Date: 04.07.2007 b5/R5

PRÜFBERICHT
TEST REPORT

Nr./No.: 200622504.1

Translation, in any case the German original shall prevail

- | | | |
|-----|---|--|
| 1 | Auftraggeber/
Customer | Bosch Rexroth Drives and Controls GmbH
Berliner Straße 25
64711 Erbach |
| 2 | Prüfmuster/
Test specimen | |
| 2.1 | Hersteller/
Manufacturer | ODVA & ControlNet Instrumental, Inc. |
| 2.2 | Bauart, Bezeichnung/
Type, designation | Specification |
| 2.3 | Kennzeichnung/
Marking | Volume 5: CIP (Common Industrial Protocol) Safety
For version see attachment. |
| 2.4 | Bestimmungsgemäße
Verwendung/
Intended use | Requirement specification for the transmission of safety-related
messages via the CIP safety protocol |
| 2.5 | Datum der Herstellung/
Date of fabrication | -- |
| 2.5 | Weitere Angaben/
Further details | |

D.:53754 Sankt Augustin Tel.:(02241)231-02 Fax:(02241)231-2234 email: bgia@hvbg.de PB 1 01/05



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

AssoAutomazione
Associazione Italiana
Automazione e Misura

